

Area: Urbanistica

Servizio: Pianificazione Territoriale

Responsabile del procedimento: Arch. Angelo Romeo

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

L'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata e Politiche Ambientali – Marco Bonacina

PREMESSO CHE:

- il Comune di Samarate è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 29304 del 16.02.1988, recentemente modificato con variante parziale divenuta efficace dal 16.01.2008 e successive altre varianti minori ai sensi della L.R. 23/1997;
- lo stesso Comune risulta dotato di Studio Geologico di supporto alla pianificazione urbanistica comunale, redatto ai sensi della L.R. 41/1997, approvato con delibera del C.C. n. 76 del 18.07.2005;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. introduce il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), quale strumento innovativo di assetto e pianificazione urbanistica del territorio a livello comunale, in sostituzione del vecchio Piano Regolatore Comunale (P.R.G.), e si articola in tre distinti atti: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole;
- l'art. 57 della medesima L.R. prevede che il P.G.T. contenga la nuova definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico del territorio comunale;
- l'art. 25, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 2, della L.R. 1/2013, stabilisce che gli strumenti urbanistici comunali conservano efficacia fino all'approvazione del P.G.T. e comunque non oltre la data del 30 giugno 2014;
- l'art. 25 bis, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i.) dispone inoltre che, in caso di mancata adozione del PGT entro il 31 dicembre 2013 i comuni inadempienti sono esclusi dall'accesso al patto di stabilità territoriale per l'anno 2014;

PRECISATO CHE il Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. 12/2005 e s.m.i., è articolato nei seguenti atti:

- **Documento di Piano** (art. 8, L.R. 12/2005 e s.m.i.): definisce il quadro conoscitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale, nonché le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici, culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l'assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo, nonché l'assetto geologico, idrogeologico e sismico - ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a). Il documento di piano è l'atto di programmazione e pianificazione strategica degli interventi di trasformazione del territorio, non contiene previsioni che producano effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, ha validità quinquennale ed è sempre modificabile;
- **Piano dei Servizi** (art. 9, L.R. 12/2005 e s.m.i.): disciplina il quadro delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico esistenti e di nuova previsione, secondo parametri di qualità, fruibilità e accessibilità. Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante. Il piano dei servizi è integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS). Il piano dei servizi

non ha termini di validità ed è sempre modificabile;

- **Piano delle Regole** (art. 10, L.R. 12/2005 e s.m.i.): definisce, all'interno dell'intero territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento; identifica i parametri urbanistico-edilizi da rispettare negli interventi di nuova edificazione o sostituzione; indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale; individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante; disciplina le aree destinate all'agricoltura; contiene, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lettera b), anche in relazione alle specifiche norme geologiche di piano. Le indicazioni contenute nel piano delle regole hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Il piano delle regole non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. stabilisce le modalità per l'approvazione degli atti costituenti il P.G.T. e per il coinvolgimento degli enti e degli altri soggetti interessati alla fase di formazione del Piano stesso;
- l'art. 4, comma 2, della L.R.12/2005 prevede che il Documento di Piano del PGT e le sue varianti siano sottoposti a valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione del Piano, di cui alla Direttiva 42/2001/CE, durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua adozione;
- l'allegato 1a della D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 conferma l'assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recepisce ed attua la direttiva 42/2001/CE e nella parte seconda fornisce indicazioni relativamente alle procedure per la Valutazione Ambientale Strategica, stabilendo che *"... viene effettuata una valutazione ambientale per tutti i piani e i programmi che sono elaborati per la valutazione e gestione ... della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli..."* (art. 6, comma 2, lett. a); *"sono sottoposti a VAS secondo le disposizioni delle leggi regionali, i piani e i programmi di cui all'art. 6, commi da 1 a 4, la cui approvazione alle regioni e province autonome o agli enti locali"* (art. 7, comma 2);

PRESO ATTO CHE:

- con delibera n. 38 del 03.06.2010 il Consiglio Comunale ha disposto di non procedere all'approvazione finale degli atti di P.G.T. adottati con precedente delibera n. 63 del 30.10.2009 e di provvedere, pertanto, al riavvio della procedura per la stesura di uno strumento urbanistico congruente con gli indirizzi e gli obiettivi propri della nuova Amministrazione;
- con delibera n. 105 del 29.07.2010 la Giunta Comunale ha **avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio** ai sensi dell'art. 26, comma 2 e dell'art. 13, comma 2, della L.R. 12/2005 e s.m.i., il cui avviso è stato reso noto e divulgato nel rispetto delle prescritte forme di legge;
- con successiva delibera n. 138 del 21.10.2010 la Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi in merito alle modalità per l'affidamento dell'incarico finalizzato alla redazione degli atti costituenti il nuovo Piano di Governo del Territorio;
- con determinazione del Coordinatore dell'Area Urbanistica e Ambiente n. 8 del 08.11.2010, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, è stata avviata la procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione dell'incarico di redazione degli atti di P.G.T.;
- con successive determinazioni del Coordinatore dell'Area Urbanistica n. 5 del 26.04.2011 e n. 7 del 23.05.2011 si formalizzava la procedura di gara per la scelta del contraente e si addiveniva all'aggiudicazione dell'incarico stesso;
- con delibera della Giunta Comunale n. 12 del 27.01.2011 è stato **avviato il procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano**, quale atto costituente il

- P.G.T., individuando al contempo nell'Ente comunale l'Autorità procedente e competente per la VAS, nonché gli Enti territorialmente interessati e le altre Autorità competenti da coinvolgere nel processo di V.A.S., ed il cui avviso è stato pubblicizzato nelle forme previste dall'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005 e del punto 6.2 dell'allegato 1a della D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 e s.m.i. di cui alla D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761;
- con delibera n. 41 del 18.05.2011 il Consiglio Comunale ha approvato le **“Linee guida per la redazione dei documenti costituenti il nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) di Samarate”**;
 - nelle suddette “Linee guida” l'Amministrazione Comunale disponeva che l'adozione del P.G.T. fosse preceduta dall'approvazione di un “Piano Strategico” di tipo generale, condiviso con i diversi gruppi politici, contenente scelte di lungo respiro che potranno trovare attuazione ben oltre la validità del Documento di Piano;
 - con determina del Coordinatore dell'Area Urbanistica n. 11 del 06.09.2011, è stato affidato l'incarico professionale per la redazione dei documenti e degli studi inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Documento di Piano, quale atto costituente il P.G.T.;
 - con determina del Coordinatore dell'Area Urbanistica n. 17 del 18.01.2012, è stato affidato l'incarico per l'adeguamento dello studio geologico, idrogeologico e sismico di supporto alla pianificazione comunale, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12/2005 e s.m.i. ed in conformità alle specifiche direttive regionali in materia;
 - con delibera n. 2 del 27.01.2012 il Consiglio Comunale ha approvato il **“Piano Urbanistico Strategico per il futuro della città”**, contenente l'ossatura concettuale e la designazione dei ruoli delle diverse parti di città, ovvero la definizione delle politiche e delle azioni di ampio respiro in grado di realizzare nel tempo le trasformazioni sulle quali strutturare la proposta del nuovo Piano di Governo del Territorio;
 - con delibera n. 78 del 30.10.2012 il Consiglio Comunale ha approvato la **“Proposta urbanistica di massima propedeutica alla definizione del nuovo P.G.T.”**, quale ulteriore affinamento delle politiche urbanistiche espresse nel precedente Piano Strategico, che si sostanzia in una più puntuale definizione dei ruoli delle diverse parti città e delle azioni in grado di realizzare nel concreto le trasformazioni sulle quali si intende strutturare la proposta del nuovo Piano di Governo del Territorio;

DATO ATTO CHE:

- in relazione alle specifiche disposizioni normative in materia ed al fine di avviare un percorso conoscitivo e di formazione partecipata delle scelte di pianificazione urbanistica, sono state messe in atto le opportune forme di partecipazione pubblica, istituzionale e divulgazione dei contenuti attinenti al percorso formativo, agli obiettivi e alle strategie del nuovo Piano di Governo del Territorio della città di Samarate, mediante la raccolta di istanze preliminari, lo svolgimento di incontri pubblici, nonché attraverso l'attivazione di una sezione del sito web comunale appositamente dedicata e costantemente aggiornata;
- a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento del nuovo PGT, sono pervenute istanze, proposte e suggerimenti da parte dei soggetti interessati al processo di formazione del Piano;
- sono state intraprese specifiche iniziative di partecipazione secondo la formula delle sedute pubbliche, a cui sono state invitate a partecipare tutte le parti sociali ed economiche del territorio, svolte nelle seguenti date:
 - *10 e 17 novembre 2011*: sul tema dell'incentivazione urbanistica nel campo dell'efficienza energetica: “l'involucro edilizio” e “gli impianti tecnologici”;
 - *1 dicembre 2011*: sul tema della “perequazione urbanistica”;
 - *5 marzo 2012*: sul tema della perequazione urbanistica e le norme tecniche per il Piano delle Regole.
 - *14 e 22 novembre 2012*: inerente l'illustrazione della proposta urbanistica di massima

propedeutica alla definizione del nuovo P.G.T.;

- *17, 30 e 31 ottobre 2013*: inerente l'illustrazione della proposta urbanistica finalizzata al completamento del nuovo P.G.T.;
- *5 novembre 2013*: inerente l'illustrazione della proposta urbanistica finalizzata al completamento del nuovo P.G.T.;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- in data 10.01.2012 si è svolta la seduta della “prima conferenza” di V.A.S. del P.G.T., alla presenza delle Autorità competenti e degli Enti territorialmente interessati invitati a partecipare, nella quale è stato illustrato il “Documento di Scoping”, redatto dall’Autorità procedente in accordo con l’Autorità competente, messo a disposizione e reso pubblico nelle forme previste dalla legge;
- le successive proposte del “Documento di Piano”, del “Rapporto Ambientale” e la “Sintesi non Tecnica”, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’Allegato 1a, punto 6.5, della D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 sono stati messi a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi e pubblicati sul portale regionale web SIVAS, nonché sul sito internet comunale nell’apposita sezione dedicata, dandone informazione mediante adeguato avviso;
- per la tutela dell’interesse pubblico ambientale e degli interessi diffusi, chiunque, poteva pertanto presentare suggerimenti e proposte dal 24.04.2013 al 25.06.2013;
- in data 25.06.2013 si è svolta la seduta della “conferenza finale” di V.A.S. del P.G.T., alla presenza delle Autorità competenti e degli Enti territorialmente interessati invitati a partecipare;
- le risultanze delle suddette sedute sono state riportate negli appositi verbali depositati agli atti e resi noti nelle prescritte forme di legge;
- con apposito atto del 24.09.2013, l’Autorità Competente per la V.A.S., d’intesa con l’Autorità Procedente, sulla scorta delle risultanze delle consultazioni svolte e dei pareri pervenuti anche da parte degli Enti territorialmente interessati e dalle Autorità competenti, nonché in ossequio alla specifica normativa in materia, ha formulato il prescritto “**Parere motivato**” circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano quale atto costituente il P.G.T., secondo le determinazioni in esso contenute, del quale si prende atto e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- con conseguente atto del 22.11.2013, l’Autorità procedente per la V.A.S., in ossequio alla specifica normativa in materia, ha formulato la relativa “**Dichiarazione di sintesi**” al fine di illustrare il processo decisionale seguito, nonché rendere note le modalità di integrazione delle consultazioni e delle risultanze ambientali nel Documento di Piano;

PRECISATO CHE:

- tutti i professionisti incaricati hanno elaborato, secondo i programmi dell’Amministrazione e le risultanze delle consultazioni pubbliche e istituzionali, la proposta di Piano di Governo del Territorio e gli studi complementari ad esso correlati;
- in particolare, per quanto attiene lo Studio di adeguamento della “componente geologica, idrogeologica e sismica”, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. c) e dell’art. 57, comma 1, lett. a), della L.R. 12/2005 e s.m.i., la stessa è stata opportunamente redatta in conformità alle specifiche direttive regionali in materia, costituendo pertanto parte integrante del Documento di Piano,
- il medesimo Studio relativo all’adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica, ai sensi dell’art. 10, comma 1, lett. d) e dell’art. 57, comma 1, lett. b), della L.R. 12/2005 e s.m.i., contiene le specifiche Norme geologiche di piano costituenti parte integrante del Piano delle Regole;
- il suddetto Studio relativo all’adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica, prende atto e recepisce uno Studio Idraulico di dettaglio redatto e sottoscritto da un tecnico ai sensi dell’art. 4 della D.G.R. 9/2616 del 30.11.2011, finalizzato alla proposta di modifica della classe di fattibilità geologica del Piano su aree di proprietà privata, acquisito al protocollo comunale in data

21.06.2013 (prot. n. 11605) ed allegato al presente atto per farne parte integrante;

DATO ATTO CHE:

- il quadro conoscitivo, le propedeutiche linee strategiche, nonché gli atti costituenti la proposta finale di P.G.T. sono stati esaminati e sottoposti all'attenzione della Commissione consiliare Urbanistica nelle apposite sedute svolte in data: 07.11.2011, 21.11.2011, 07.12.2011, 21.12.2011, 12.01.2012, 16.02.2012, 27.02.2012, 15.03.2012, 28.03.2012, 10.10.2012, 19.10.2012, 18.02.2013, 23.04.2013, 16.05.2013, 14.10.2013, 28.10.2013;
- nel corso delle suddette sedute di Commissione sono state discusse ed esaminate le scelte dei documenti proposti dall'Amministrazione Comunale, anche sulla scorta delle eventuali indicazioni e delle osservazioni avanzate dai diversi gruppi politici;
- in data 07.10.2013 è stata avviata, preliminarmente all'adozione, la fase delle consultazioni finalizzata alla raccolta dei "pareri delle parti sociali ed economiche" sul Piano di Governo del Territorio, così come previsto dall'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i., mettendo contestualmente a disposizione del pubblico e divulgando gli atti essenziali costituenti la proposta di P.G.T. nelle prescritte forme di legge;
- il giorno 22.10.2013 è stato convocato anche uno specifico incontro, diretto al confronto sulla proposta di P.G.T. presentata, al quale sono state formalmente invitate a partecipare le parti sociali ed economiche coinvolte ed interessate al processo di formazione del P.G.T.;
- parallelamente il processo divulgativo e conoscitivo della proposta di P.G.T. ha coinvolto in diversi incontri pubblici tutta la cittadinanza, nonché i professionisti e gli operatori del settore;
- entro il giorno 08.11.2013 tutta la cittadinanza e le parti sociali ed economiche avevano facoltà di trasmettere il proprio parere in merito agli atti costituenti la proposta di P.G.T.
- durante il suddetto periodo di pubblicazione, ovvero dal 07.10.2013 al 08.11.2013, le parti sociali ed economiche hanno presentato agli atti propri pareri, suggerimenti e indicazioni sulla proposta di P.G.T., come depositati agli atti, che sono stati attentamente valutati ed acquisiti all'interno del Piano stesso in relazione alla loro congruità con il procedimento avviato ed in conformità agli obiettivi di pianificazione dettati dall'Amministrazione Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Controlli Interni.
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 23/10/2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 in data 31/10/2013 ad oggetto: "Approvazione Piano esecutivo di gestione anno 2013 e Piano della performance. Individuazione degli obiettivi e assegnazione delle risorse ai coordinatori d'area";
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. "*Legge per il governo del territorio*" ed i relativi criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale della Lombardia;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";
- la D.C.R. n. VIII/351 del 13.03.2007, "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*", attuativa di quanto previsto all'art 4 comma 1 della L.R. 12/2005;
- la D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010, "*Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di piani e programmi*", con la quale sono state recepite le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 128 del 20.06.2010, con modifica ed integrazione della D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007 e della D.G.R. n. 8/10971 del 18.04.2008;
- la D.G.R. n. 8/1566 del 22.12.2005 "*Criteri regionali relativi alla componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territo, in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12*", aggiornata con D.G.R. n. 8/7374 del 28.05.2008;

- la D.G.R. n. 9/2616 del 30.11.2011 “*Aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell’art. 57, comma 1, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008, n. 8/7374*”;

VISTO il “Parere motivato” espresso dall’Autorità competente, d’intesa con l’Autorità procedente, circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano quale atto costituente il P.G.T., del quale si prende atto e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di dover adottare, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., conseguentemente all’istruttoria condotta e al Parere motivato espresso dall’Autorità competente d’intesa con l’Autorità procedente, nonché in adesione ai rilievi ivi contenuti, il Piano di Governo del Territorio, come dettagliato ed elencato in “**Allegato A**” al presente atto deliberativo ed articolato complessivamente in:

- *Documento di Piano*;
- *Piano dei Servizi*;
- *Piano delle Regole*;

unitamente agli allegati e studi ad esso correlati e complementari quali:

- lo “*Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica*” del territorio comunale, ai sensi dell’art. 57, comma 1, della L.R. 12/2005;
- il *Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS)*;
- la *Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione*;
- l’*E.R.I.R. – Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti*;

nonché agli ulteriori atti ed documenti inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):

- il *Parere motivato*, espresso dall’Autorità competente, d’intesa con l’Autorità procedente, circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano quale atto costituente il P.G.T.;
- il *Rapporto Ambientale* corredato dalla *Sintesi non Tecnica*;
- la *Dichiarazione di sintesi* del processo di VAS;

RICHIAMATO nello specifico l’art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il quale recita: “Gli amministratori di cui all’articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

DATO ATTO che in data 05.11.2013 (prot. 19692) è stata trasmessa a tutti i consiglieri una nota di inquadramento giuridico in merito al suddetto obbligo di astensione, invitandoli a prendere visione degli atti costituenti la proposta di PGT pubblicata (in fase di messa a disposizione delle parti sociali ed economiche), al fine di verificare le proprie eventuali condizioni di incompatibilità previste dalla norma sopra citata, e contestualmente a trasmettere apposita dichiarazione entro il giorno 13/11/2013;

RITENUTO OPPORTUNO, in virtù delle dichiarazioni rese da alcuni consiglieri comunali circa la propria incompatibilità e con riferimento all’obbligo di astensione di cui all’art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, di procedere alla votazione separata dell’atto nel seguente ordine:

- Prima votazione: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti del “**Documento di Piano**” e dell’elaborato contenente la “**Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione**”;

- Seconda votazione: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano delle Regole”** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2a, PR DA 3a, Norme di attuazione*;
- Terza votazione: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano delle Regole”** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2d, PR DA 2e, PR DA 3b, Schede ambiti di completamento PAC*;
- Quarta votazione: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano dei Servizi”** e del **“P.U.G.S.S.”** (in quanto documento facente parte integrante del Piano dei Servizi);
- Quinta votazione: si pongono alla discussione e successiva votazione i contenuti dello **“Studio di adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale”**, dell'**E.R.I.R.** – Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti, del **“Rapporto Ambientale”** con i relativi elaborati allegati, della **“Sintesi non Tecnica”** e della **“Dichiarazione di Sintesi”**;
- Sesta votazione: avente carattere ricognitivo ed unitario, senza quindi alcuna discussione in merito, dell'**atto deliberativo nel suo complesso da parte di tutti i consiglieri** (inclusi quelli che si sono assentati dalle precedenti votazioni separate dei singoli documenti), poiché in tale fattispecie non ricorrono le cause di incompatibilità e astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dei consiglieri dichiaratisi in conflitto (cfr. sentenza *Consiglio di Stato, sez. IV, 16.06.2011, n. 3663*);

PRECISATO che con la suddetta votazione separata del piano urbanistico, i singoli consiglieri si asterranno unicamente in relazione alle specifiche discussioni e votazioni delle singole parti interessate, rispetto alle quali si pongono in condizioni di incompatibilità e quindi in conflitto di interessi, a norma dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. In primo luogo: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Documento di Piano”** e dell'elaborato contenente la **“Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione”**;
3. In secondo luogo: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano delle Regole”** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2a, PR DA 3a, Norme di attuazione*;
4. In terzo luogo: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano delle Regole”** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2d, PR DA 2e, PR DA 3b, Schede ambiti di completamento PAC*;
5. In quarto luogo: previo allontanamento dalla seduta dei consiglieri che si sono ritenuti e/o che si possono ritenere incompatibili, che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti del **“Piano dei Servizi”** e del **“PUGSS”** (in quanto documento facente parte integrante del Piano dei Servizi);
6. In quinto luogo: che si pongano alla discussione e successiva votazione i contenuti dello **“Studio di adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale”**, dell'**E.R.I.R.** – Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti, del **“Rapporto Ambientale”** con i

relativi elaborati allegati, della “**Sintesi non Tecnica**” e della “**Dichiarazione di Sintesi**”;

7. In sesto luogo: che si ponga in sola votazione avente carattere ricognitivo, senza quindi procedere ad alcuna discussione in merito, **l'atto deliberativo nel suo complesso**, con la partecipazione di tutti i consiglieri, inclusi quelli che si sono assentati dalle precedenti votazioni separate dei singoli documenti), poiché in tale fattispecie non ricorrono le cause di incompatibilità e astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già discusso e votato senza la partecipazione dei consiglieri dichiaratisi in conflitto (cfr. sentenza *Consiglio di Stato, sez. IV, 16.06.2011, n. 3663*);
8. **DI DARE ATTO CHE**:
 - gli atti di P.G.T., come sopra adottati, saranno depositati, entro 90 (novanta) giorni dalla presente adozione, pena l'inefficacia degli atti stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni), ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni;
 - si provvederà alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti di P.G.T. all'Albo Pretorio, sul sito informatico dell'amministrazione comunale, sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano a diffusione locale, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - si provvederà alla trasmissione degli atti di P.G.T. alla Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - si provvederà alla trasmissione del Documento di Piano all'A.S.L. e all'A.R.P.A. territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 13, comma 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - che a decorrere dalla data di adozione del P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dello stesso sul B.U.R.L., verranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 e s.m.i., nonché dalla legislazione urbanistica vigente;
9. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di avviare i successivi atti procedurali onde poter rispettare il termine di cui all'art. 25, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i..

Il Coordinatore dell'Area Urbanistica

Vista la proposta sopra riportata esprime parere favorevole sulla Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.Lgs 267/2000 ed ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), primo capoverso, del regolamento dei controlli interni

Data ____/____/____

Il Coordinatore dell'Area Urbanistica
Arch. Angelo Romeo

Il Coordinatore dell'Area Finanziaria

Vista la proposta sopra riportata, esprime parere
.....
in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), terzo capoverso, del vigente regolamento dei controlli interni.

Data ____/____/____

Il Coordinatore dell'Area Finanziaria
Fiorella Mainini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;
Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;
Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti:

consiglieri astenuti:

consiglieri votanti:

voti favorevoli:

voti contrari:

DELIBERA

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in primo luogo, di adottare i contenuti del **“Documento di Piano”** e dell'elaborato contenente la **“Valutazione agronomica degli ambiti agricoli strategici oggetto di trasformazione”**, così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in **“Allegato A”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;
Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;
Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti:

consiglieri astenuti:

consiglieri votanti:

voti favorevoli:

voti contrari:

DELIBERA

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in secondo luogo, di adottare i contenuti del “**Piano delle Regole**” con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2a, PR DA 3a, Norme di attuazione*, così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in “Allegato A”, precisando che gli stessi rappresentano comunque una porzione ben definita del sistema urbano e territoriale, chiaramente identificabile dagli stessi elaborati di riferimento a supporto della discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;
Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;
Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti:

consiglieri astenuti:

consiglieri votanti:

voti favorevoli:

voti contrari:

DELIBERA

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in terzo luogo, di adottare i contenuti del **“Piano delle Regole”** con esclusione dei seguenti elaborati: *PR DA 1a/b, PR DA 2d, PR DA 2e, PR DA 3b, Schede ambiti di completamento PAC*, così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in “Allegato A”, precisando che gli stessi rappresentano comunque una porzione ben definita del sistema urbano e territoriale, chiaramente identificabile dagli stessi elaborati di riferimento a supporto della discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;
Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;
Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti:

consiglieri astenuti:

consiglieri votanti:

voti favorevoli:

voti contrari:

D E L I B E R A

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in quarto luogo, di adottare i contenuti del **“Piano dei Servizi”** e del **“P.U.G.S.S.”** (in quanto documento facente parte integrante del Piano dei Servizi), così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in **“Allegato A”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;
Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;
Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti:

consiglieri astenuti:

consiglieri votanti:

voti favorevoli:

voti contrari:

DELIBERA

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. in quinto luogo, di adottare i contenuti dello **“Studio di adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale”**, dell'**E.R.I.R.** – Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti, del **“Rapporto Ambientale”** con i relativi elaborati allegati, della **“Sintesi non Tecnica”** e della **“Dichiarazione di Sintesi”**, così come allegati alla presente deliberazione ed indicati nell'elenco riportato in **“Allegato A”**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Assessore;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e contabile rilasciati;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti:

consiglieri astenuti:

consiglieri votanti:

voti favorevoli:

voti contrari:

DELIBERA

1. di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che si è precedentemente proceduto alla votazione per parti separate del piano urbanistico e che, di volta in volta, i singoli consiglieri si sono assentati ed astenuti in relazione alle specifiche discussioni e votazioni delle singole parti interessate, rispetto alle quali si ponevano in condizioni di incompatibilità e quindi in conflitto di interessi, a norma dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
3. in sesto luogo, di prendere atto e conseguentemente adottare **il contenuto complessivo dell'atto di pianificazione in oggetto**, costituito da tutti i documenti e gli elaborati allegati alla presente deliberazione come indicati nell'elenco riportato in "Allegato A";
4. **DI DARE ATTO CHE:**
 - gli atti di P.G.T., come sopra adottati, saranno depositati, entro 90 (novanta) giorni dalla presente adozione, pena l'inefficacia degli atti stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni, ai fini della presentazione delle osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni;
 - si provvederà alla pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti di P.G.T. all'Albo Pretorio, sul sito informatico dell'amministrazione comunale, sul B.U.R.L. e su almeno un quotidiano a diffusione locale, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - si provvederà alla trasmissione degli atti di P.G.T. alla Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - si provvederà alla trasmissione del Documento di Piano all'A.S.L. e all'A.R.P.A. territorialmente competenti, ai sensi dell'art. 13, comma 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
 - che a decorrere dalla data di adozione del P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dello stesso sul B.U.R.L., verranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 e s.m.i., nonché dalla legislazione urbanistica vigente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata, al fine di avviare i successivi atti procedurali onde poter rispettare il termine di cui all'art. 25, comma 1, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti:

consiglieri astenuti:

consiglieri votanti:

voti favorevoli:

voti contrari:

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.